



# *Autorità di Bacino*

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

## **DECRETO SEGRETARIALE N. 28 DEL 03/07/2015**

**OGGETTO:** Progetto di prima variante al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino idrografico del fiume Livenza approvato con Delibera n. 4 del Comitato Istituzionale del 9 novembre 2012. Istanza Comune di Prata di Pordenone per classificazione delle zone di attenzione, formulata ai sensi dell'art. 6 c.4 delle Norme di Attuazione.

### **IL SEGRETARIO GENERALE**

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, parte terza;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241, articolo 13 comma 1;

VISTA la Legge 3 agosto 1998 n. 267;

VISTA la Legge 11 dicembre 2000 n. 365;

VISTA la Legge 27 febbraio 2009 n. 13;

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale n. 4/2012, in data 9 novembre 2012, di approvazione del Progetto di prima variante al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino idrografico del fiume Livenza (PAIL) e corrispondenti misure di salvaguardia, pubblicata nella G.U. n. 280 del 30 novembre 2012;

VISTO il Progetto di prima variante al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino idrografico del fiume Livenza approvato con Delibera n. 4 del Comitato Istituzionale del 9 novembre 2012;

VISTA l'istanza che il Comune di Prata di Pordenone ha presentato alla Direzione Centrale Ambiente, Energia e politiche per la Montagna - Servizio Difesa del suolo della Regione Friuli Venezia Giulia, ai fini della classificazione delle zone di attenzione, rappresentate nelle tavv. 34, 46, 55, 56 della pericolosità idraulica del Progetto di prima variante del PAIL;

VISTA la nota in data 07/04/2014 n. 0010738/P della Direzione Centrale Ambiente, Energia e Politiche per la montagna - Servizio Difesa del suolo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con la quale il suddetto Servizio ha trasmesso il proprio parere favorevole in merito all'istanza del Comune di Prata di Pordenone, ai sensi dell'art. 6, comma 4 delle Norme di Attuazione del Progetto di prima variante del PAIL, per la classificazione delle zone di attenzione;

VISTO l'art. 6 delle Norme di attuazione del Progetto di prima variante del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino idrografico del fiume Livenza, attualmente in salvaguardia, che disciplina il procedimento di aggiornamento del Piano;

PRESO ATTO che non sono pervenute osservazioni in esito alla pubblicazione e all'affissione all'albo pretorio comunale della richiesta di cui trattasi;

VISTO il parere n. 2 del 30/01/2015 con il quale il Comitato Tecnico ha espresso parere favorevole nei confronti dell'istanza del Comune di Prata di Pordenone, ai sensi dell'art. 6, comma 4 delle Norme di



# Autorità di Bacino

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

Attuazione del Progetto di prima variante del PAIL, per la classificazione delle zone di attenzione rappresentate nelle tavv. 34, 46, 55, 56 della pericolosità idraulica del Progetto di prima variante del PAIL, così come riportato nell'allegato cartografico A che costituiscono parte integrante dello stesso parere;

RITENUTO di recepire il parere del Comitato Tecnico sopraccitato;

RILEVATO che, conseguentemente al succitato parere, le tavole 34, 46, 55, 56 del Progetto di prima variante del P.A.I.L., sono aggiornate in conformità all'allegato del sopra richiamato parere;

## DECRETA

### ART. 1

Su conforme parere del Comitato tecnico n. 2 del 30/01/2015 è approvata, ai sensi dell'art. 6, comma 4 delle NTA:

- la modifica e l'aggiornamento delle perimetrazioni e della classificazione, in termini di pericolosità idraulica, delle aree del territorio comunale così come rappresentato e determinato negli allegati cartografici (Allegati tavv. 34, 46, 55, 56) che costituiscono parte integrante del presente decreto.

### ART. 2

Le tavole 34, 46, 55, 56 del Progetto di prima variante del P.A.I.L., approvato con delibera del Comitato Istituzionale n. 4/2012, sono pertanto aggiornate in Comune di Prata di Pordenone, così come riportato negli allegati cartografici (Allegati tavv. 34, 46, 55, 56), che costituiscono parte integrante del presente decreto.

### ART. 3

Avviso del presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e sarà cura della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia assicurarne, sul proprio territorio, la massima pubblicità.

### ART. 4

L'aggiornamento del piano ha efficacia dal giorno della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'avviso del presente decreto.

### ART. 5

Il presente decreto è reso disponibile sul sito dell'Autorità di bacino <http://www.adbve.it>.

Venezia, 03 luglio 2015

IL SEGRETARIO GENERALE  
Ing. Roberto Casarin

Il presente decreto è composto da n. 2 pagine e dagli allegati cartografici tavv. 34, 46, 55, 56.